

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

**SCHEDA N.72**

**Colocasia esculenta (Araceae) Asia, Polinesia – Taro, Orecchio di elefante**

(Categoria delle acquatiche e palustri)



*Colocasia esculenta*

Notevole pianta da fogliame, semi-rustica, provvista di rizomi tuberosi. Va a riposo nell'inverno e, in tale periodo, è molto importante tenerla al riparo dal gelo.

- Terreno: umifero, umido e piuttosto soffice e leggero (pH subacido).
- Esposizione: ombra.
- Profondità dell'acqua: cm 10 circa; è preferibile collocare la pianta con il vaso sui bordi dell'acqua stessa.
- Propagazione: per divisione dei rizomi da effettuarsi nella stagione primaverile.
- Altezza: m 1-1,50. La pianta si presenta con un ciuffo di grandi foglie provviste di lunghi piccioli eretti o leggermente ricurvi.
- Distanza d'impianto: m 2-3; è consigliabile, comunque, coltivarla come esemplari isolati.
- Fioritura: i fiori si presentano in primavera, sono molto simili a quelli della Calla, con brattee di colore chiaro, quasi bianche ma, la pianta, resta comunque ornamentale per il suo fogliame.
- Varietà: 'Fontanesii', detta "Orecchio di Elefante" con stelo nero; 'Illustris', a foglie variegata di verde scurissimo, e piuttosto sensibile al freddo.
- Potatura: per la Colocasia non si effettua una vera e propria potatura, andranno eliminate soltanto le foglie e le parti eventualmente secche o malate.
- Parassiti: le Colocasie possono essere attaccate dagli insetti *Afidi* e *Cocciniglie*.
- Impiego: particolarmente interessante la collocazione presso vasche, laghetti, ninfei. La coltivazione in vaso richiede grandi recipienti.



*Colocasia esculenta (particolare del fogliame)*

**Curiosità e note aggiuntive**

Il nome deriva dal greco *kolokasia*, usato da Discoride per una pianta acquatica egiziana. La Colocasia è comunemente conosciuta con il nome di origine polinesiana "Taro". I suoi grossi rizomi tuberosi vengono coltivati per ricavarne farina e amido. Il Taro ha proprietà nutrizionali equivalenti alla patata ma ha quantità più elevate di calcio,

un quantitativo doppio di ferro, ma molta meno Vitamina C. Attenzione però! La sua radice è tossica se mangiata cruda, è necessario quindi bollirla prima di un eventuale consumo. Fra l'altro si deve stare attenti anche a non toccarsi gli occhi dopo averne maneggiato la polpa perché può causare forti irritazioni.



*Colocasia esculenta 'Illustris'*



*Colocasia esculenta (particolare dei grossi rizomi tuberosi)*